



**A.S.
2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d.lgs n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023



CLASSE III periodo

I annualità

(ex corso serale - classe V)

**Percorsi di istruzione di II
livello**

INDIRIZZO C.A.T.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E RELATIVE DISCIPLINE.....	1
2. ELENCO ALUNNI	2
3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	4
5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO	4
6. INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”- PROFILO	5
7. COMPETENZE del diplomato nell’indirizzo “COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO”	5
8. QUADRO ORARIO RELATIVO AL II° E III° PERIODO DIDATTICO	6
9. IL PROFILO DELLA CLASSE	6
10. OBIETTIVI GENERALI.....	9
11. CONTINUITÀ DIDATTICA	10
12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE	10
13. TEMPI	11
14. STRUMENTI DI VERIFICA	11
15. CRITERI DI VALUTAZIONE	12
16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO	12
17. EDUCAZIONE CIVICA	13
18. MATERIA: RELIGIONE.....	14
19. MATERIA: ITALIANO	17
20. MATERIA: STORIA.....	22
21. MATERIA : LINGUA INGLESE	26
22. MATERIA : MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	30
23. MATERIA : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	33
24. MATERIA : PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI.....	38
25. MATERIA: GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO	44
26. DISCIPLINA: TOPOGRAFIA	48
27. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA	53
28. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L’AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO	61
29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	62
30. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI.....	62
31. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	62
32. ILCONSIGLIO DI CLASSE	62
FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	63

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E RELATIVE DISCIPLINE

	DISCIPLINA	DOCENTE	(*)
1	RELIGIONE	Prof.ssa ROTONDARO ANGELA	2
2	ITALIANO	Prof.ssa DE FALCO GIOVANNA	1
3	STORIA	Prof.ssa MECCHIA SELENE	1
4	LINGUA INGLESE	Prof.ssa LA CAVA FRANCESCO	1
5	MATEMATICA e Compl.	Prof. PRANTERA MAURIZIO	1
6	GESTIONE DEL CANTIERE	Prof. SANNUTO VINCENZO	1
7	PROGETTAZIONE-COSTR.- IMPIANTI	Prof. SANNUTO VINCENZO	1
8	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO	Prof. BELLUSCI ANDREA	2
9	TOPOGRAFIA	Prof. SANNUTO VINCENZO	1
10	LAB. COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	Prof. VALENTE FLAVIO	1
11	LAB. GESTIONE CANTIERE	Prof. GUCCIONE FRANCESCO	2

(*) Numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.

Dirigente Scolastico prof. **BOFFOLI ROBERTA**

Coordinatore di classe prof. **GUCCIONE FRANCESCO**

2. ELENCO ALUNNI

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri" sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal maresale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Km², comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti.

La Scuola trae la sua utenza (circa 400 alunni) oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante, anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del Comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile.

A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumendo progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso consente agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti
- modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

6. INDIRIZZO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”- PROFILO

Il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio”:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell’impiego degli strumenti per il rilievo, nell’uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell’utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell’organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all’amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell’esercizio di organismi edilizi e nell’organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell’ambito dell’edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

7. COMPETENZE del diplomato nell’indirizzo “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Costruzioni, Ambiente e Territorio” consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell’edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

8. QUADRO ORARIO RELATIVO AL II° E III° PERIODO DIDATTICO

"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
II° PERIODO			III PERIODO		
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	MODALITA' VERIFICHE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	MODALITA' VERIFICHE
Religione - materia alternativa	1	c	Religione - materia alternativa	1	c
Lingua e letteratura italiana	3	s/c	Lingua e letteratura italiana	3	s/c
Storia, cittadinanza e costituzione	2	c	Storia, cittadinanza e costituzione	2	c
Lingua Inglese	2	s/c	Lingua Inglese	2	s/c
Matematica e complementi di matematica	3	s/c	Matematica e Complementi di matematica	3	s/c
Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	2	c	Gestione del cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro	2	c
Progettazione, Costruzioni e Impianti	5	s/c/p	Progettazione, Costruzioni e Impianti	4	s/c/p
Geopedologia, Economia ed Estimo	3	s/c	Geopedologia, Economia ed Estimo	3	s/c
Topografia	3	s/c/p	Topografia	3	s/c/p
Compresenze con Insegnante Tecnico Pratico	6	p	Compresenze con Insegnante Tecnico Pratico	7	p

s= scritta ; c= colloquio ; p = pratica

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

a) Caratteristiche socio – culturali degli studenti

La classe è composta da 8 studenti, tra cui 7 uomini e 1 donna, provenienti dai paesi limitrofi e quindi soggetti ai limiti e ai disagi oggettivi del pendolarismo. Non vi è nessun ripetente.

La tipicità dei corsi IDA ha fatto sì che la classe sia formata da studenti prevalentemente in adulta, di età media 40 anni, che vedono nel percorso scolastico, al di fuori dei canonici anni della giovinezza, un'occasione di sviluppo delle proprie conoscenze, abilità e competenze, da poter sfruttare nel mondo del lavoro, sia in termini di mero titolo da spendere in una realtà lavorativa consolidata, che di opportunità di inserimento ex novo e/o reinserimento nel mercato stesso, e, infine, come occasione di crescita culturale personale. Molti degli studenti hanno anche una vita familiare autonoma alle spalle e, nonostante tutto, sono riusciti a conciliare con sufficiente profitto e, soprattutto, sforzo encomiabile l'impegno scolastico richiesto e le diverse pressioni che giungono dall'esterno. In aggiunta a quanto finora affermato, il corso IDA, a differenza dei corsi diurni, si contraddistingue per una differente distribuzione del monte ore delle lezioni frontali, il che si traduce in una sensibile decurtazione delle ore a disposizione delle materie, bilanciata dall'utilizzo di una piattaforma di Formazione a Distanza, Gsuite, in particolare l'applicazione Meet per le

videoconferenze, con la quale è stato possibile integrare i contenuti disciplinari delle lezioni per favorire una maggiore fruibilità dei contenuti didattici in vista delle prevedibili assenze. La parziale riduzione delle ore di lezione in presenza insieme alle difficoltà riscontrate dagli studenti durante il corso dell'anno, ha comportato un parziale ridimensionamento e/o riadattamento degli argomenti previsti in sede di programmazione. L'insieme di queste difficoltà ha comunque creato un gruppo classe globalmente coeso, non privo di individualità caratterialmente dominanti e talvolta in contrasto fra di loro, che nonostante tutto ha cercato di aiutarsi per raggiungere l'obiettivo comune, vale a dire il diploma.

b) Descrizione dell'evoluzione della classe e risultati conseguiti

Nel corso dei periodi, il Consiglio di Classe, ha fatto registrare una serie di avvicendamenti in seno al corpo docente, per cui la classe ha dovuto superare questa discontinuità nel processo formativo. Dal punto di vista relazionale, grazie all'impegno dei docenti, che hanno saputo inserirsi proficuamente nel discorso educativo con grande disponibilità e comprensione, il rapporto fra docenti e discenti è stato costruttivo ed improntato sul massimo rispetto reciproco. Il compito formativo è stato sotto tanti aspetti entusiasmante laddove si consideri la forte motivazione, nonostante talune carenze circa il livello di preparazione in entrata. Il clima delle lezioni è stato sempre cordiale e collaborativo in quasi tutte le discipline, non è stato necessario adottare provvedimenti disciplinari durante l'intero corso dell'anno e, grazie anche alle caratteristiche stesse degli studenti (età, esperienza, background socio-culturale, caratteri già formati, opinioni da condividere e modi di pensare), si è sviluppata una "coscienza di classe" molto accentuata e ben determinata nel far valere i propri diritti nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso. La classe si presenta omogenea, integrata e abbastanza interessata nei confronti delle varie discipline. L'assiduità e l'impegno è stato abbastanza corretto anche se a volte le assenze, dovute all'attiva lavorativa del discente o a motivi di salute, non sempre è stato costante, per cui, in alcuni, l'acquisizione del sapere trasmesso con lo sviluppo del programma, non è stato ottimale. In ogni caso gli studenti sono stati comunque protesi a ridisegnare la figura professionale in coerenza con le profonde modifiche intervenute nel contesto economico. Parimenti, anche per questo motivo, la proposta educativa, sensibile alle esigenze del territorio, coerentemente a quanto stabilito dal P.T.O.F., ha inteso rispondere alle richieste di promozione culturale di quanti hanno manifestato una significativa motivazione a migliorare conoscenze e abilità.

Le attività svolte, sia in presenza che a distanza, hanno coperto buona parte di quanto programmato dal Consiglio di Classe e dai singoli docenti nelle rispettive UDA.

La classe, sotto l'aspetto del profitto, può essere suddivisa in due gruppi:

- al primo appartiene un esiguo numero di allievi dotati di buone capacità logico-espressive, di un proficuo metodo di studio, costanti nell'applicazione e sempre partecipi al dialogo educativo che si sono distinti, per applicazione e interesse autentico allo studio nel corso dei due periodi didattici conseguendo un buon livello di preparazione.
- al secondo gruppo appartiene il resto della classe, dotato comunque di accettabili potenzialità, non sempre suffragate da applicazione a casa, che ha manifestato un certo interesse allo studio sia pure non sempre costante, con profitto mediamente sufficiente.

Il Consiglio di classe esprime tuttavia l'auspicio che tutti gli allievi possano approfondire maggiore impegno in quest'ultima fase dell'anno scolastico, per poter migliorare la loro preparazione e consolidare, nel contempo la preparazione acquisita.

Per gli argomenti svolti nelle varie materie, si rimanda alle schede delle singole discipline allegate al documento in questione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di classe ha perseguito e conseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				X	
2. Capacità di autovalutazione				X	
3. Responsabilizzazione					X
4. Collaborazione tra studenti e docenti				X	
5. Motivazione allo studio delle discipline				X	
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere				X	
7. Potenziamento delle capacità espressive			X		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			X		
9. Potenziamento delle competenze comunicative				X	
10. Capacità di analisi			X		
11. Capacità di sintesi			X		
12. Capacità di valutazione			X		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale				X	
14. Capacità di lavorare in equipe				X	
15. Ampliamento culturale				X	
16. Potenziamento capacità comunicativo – relazionale				X	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			X		
18. Utilizzo di capacità organizzativa				X	
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio				X	
20. Organizzazione informazioni				X	
21. Conoscenze e competenze singole discipline			X		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			X		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti				X	

M = Mediocre - S = Sufficiente - D = Discreto - B = Buono - O = Ottimo

11. CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	II Periodo	III Periodo
ITALIANO	MAZZEI Maria Domenica	DE FALCO Giovanna
STORIA	MAZZEI Maria Domenica	MECCHIA Selene
LINGUA INGLESE	SANTAGADA Ketty	LA CAVA Francesco
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SICILIANO Giuseppe	PRANTERA Maurizio
GEST. DEL CANTIERE	MURRONE Giovanni	SANNUTO Vincenzo
PROG./COSTR./IMP.	MURRONE Giovanni	SANNUTO Vincenzo
TOPOGRAFIA	MURRONE Giovanni	SANNUTO Vincenzo
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	BELLUSCI Andrea	BELLUSCI Andrea
RELIGIONE	ROTONDARO Angela	ROTONDARO Angela
LAB. COSTR. E TOPOGRAFIA	GUCCIONE Francesco	VALENTE FLAVIO Francesco
LAB. GESTIONE CANTIERE	GUCCIONE Francesco	GUCCIONE Francesco

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le metodologie generali adottate da ogni docente nell'ambito della propria attività didattica-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- Lezioni frontali e a distanza, problematicità degli argomenti proposti all'attenzione per lo studio dei discenti per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione e critica, la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate.
- Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di opere e strumenti multimediali.
- Azione di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo ad unità didattiche già svolte e ad esercitazioni effettuate.

MATERIE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Note
Religione	X	X			
Italiano	X		X		
Storia	X	X			
Inglese	X		X	X	
Matematica e compl.	X			X	
Prog. Costr. Imp.	X			X	
Gestione Cantiere	X	X		X	
Topografia	X			X	
Geop., Ec. ed Estimo	X			X	

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in quadrimestre senza valutazioni infraquadrimestrali.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloqui-Discussioni sui temi trattati	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
			Strutturato	Semistrutt.	
Religione	x				
Italiano	x	x	x	x	
Storia	x		x	x	
Inglese	x	x			
Matematica	x	x			
Cantiere	x	x	x	x	x
Prog/Costr/I.	x	x	x	x	x
Geopedologia, Economia ed Estimo	x	x	x	x	x
Topografia	x	x	x	x	x

Nel periodo di attività didattica a distanza, ciascun docente ha rimodulato gli strumenti di verifica come riportato in ciascuna scheda disciplinare; in particolare i colloqui sono avvenuti tramite videoconferenze, l'assegnazione e la restituzione delle verifiche è avvenuta tramite le piattaforme utilizzate e posta elettronica.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline, tenendo conto
- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

Il consiglio di classe, inoltre, ha adottato inoltre opportune griglie di valutazione da utilizzare per le attività didattiche svolte a distanza, in particolare per la valutazione delle prove a distanza e per l'osservazione della partecipazione alle attività didattiche a distanza, che più avanti sono riportate.

16. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In merito ai PCTO, come riportato nella recente ordinanza per gli esami di stato all'art. 22 c. 8 lett. b dell' O.M. n. 45 del 09/03/2023, per gli alunni frequentanti i percorsi di istruzione di 2° livello che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La classe infatti è formata da studenti prevalentemente in età adulta, buona parte degli stessi alunni è attualmente impegnata in attività lavorative parallelamente al percorso di studio affrontato, mentre la restante parte, anche se attualmente non occupata, comunque ha già affrontato esperienze lavorative in passato. Da queste esperienze, durante gli anni scolastici, sono stati tratti diversi spunti di riflessione che hanno contribuito a motivare gli allievi all'apprendimento, ad attribuire maggior significato alle conoscenze/competenze fornite dalla scuola, mostrandone la spendibilità nel mondo del lavoro, a rafforzare le competenze di base necessarie ad affrontare le esperienze lavorative negli stage, a far conoscere agli allievi le opportunità occupazionali offerte dal territorio e accostarli alla cultura

d'impresa, ad orientare gli allievi nelle future scelte professionali e di vita.

17. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito il curricolo di Istituto nel Collegio dei Docenti che coinvolge tutte le discipline, indicando traguardi di competenza, obiettivi specifici e risultati di apprendimento.

Per la quinta classe dell'indirizzo C.A.T., la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline, secondo il seguente schema:

DISCIPLINE	ORE	NUCLEI CONCETTUALI
Progettazione, Costruzioni e Impianti	5	COSTITUZIONE (diritto, legalità e solidarietà)
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	5	
Storia	3	
Religione	2	
Topografia	5	
Geopedologia, Economia ed Estimo	4	SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
Matematica	3	CITTADINANZA DIGITALE
Italiano	3	
Inglese	3	
Totale ore annuali	33	Docente coordinatore: - Progettazione, Costruzioni e Impianti - Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

SCHEDE DISCIPLINARI

18. MATERIA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.

Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.

Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea.

Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.

Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.

Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Il Dogma dell'Immacolata concezione;
Una Politica per l'uomo;
la donna nelle religioni;
Il Matrimonio nelle religioni;
La pace nelle religioni;
La giustizia nelle religioni
L'educazione nelle religioni;
La Solidarietà;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo;
La clonazione;
La fecondazione assistita;
L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo (Brevissime lezione frontale-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze

<p>BUONO (voto 8)</p>	<p>Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti</p>	<p>Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli</p>	<p>Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze</p>
<p>DISTINTO (voto 9)</p>	<p>Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo</p>	<p>Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata</p>	<p>Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica</p>
<p>OTTIMO (voto 10)</p>	<p>Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe</p>	<p>Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare</p>	<p>Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione</p>

19. MATERIA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe V Cat del corso serale è composta da otto alunni, quasi tutti lavoratori, la cui frequenza è stata nel corso di tutto l'anno altalenante.

Evidenti sono state le carenze pregresse, colmate, in parte, grazie alle continue esercitazioni, riflessioni orali e scritte. Due di loro non hanno ancora raggiunto gli obiettivi prefissati, a causa sia della scarsa frequenza sia di un impegno insufficiente.

In merito al comportamento, tutti si sono sempre mostrati rispettosi delle regole, aperti al dialogo con i docenti e con i propri compagni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- 1. Conoscenze relative all'educazione letteraria: testi, autori, generi e tematiche della letteratura italiana nel contesto dell'Ottocento e del Novecento;
- 2. Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua: linguistica e grammatica italiana- esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative.

Abilità:

- Identificare momenti e fasi evolutive della letteratura italiana (dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento).
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale

Competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Contestualizzare l'evoluzione dell'aciviltà letteraria italiana in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.

CONTENUTI TRATTATI

1. Contenuti specifici dell'apprendimento della storia letteraria: Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni;
2. Storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento a tutto il Novecento, con particolare attenzione agli autori che, per acquisito giudizio critico, vengono considerati più rappresentativi, e lettura, analisi, commento di testi significativi.
3. Il Verismo: Giovanni Verga;
4. Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio;
5. Il romanzo della crisi: Luigi Pirandello;
6. La poesia tra le due guerre: Ungaretti, Montale, Saba;
7. La deportazione in letteratura: Primo Levi
8. La prosa di fine Novecento: Italo Calvino, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini

Cittadinanza e Costituzione

La tematica di Cittadinanza trattata ha riguardato gli ostacoli del web. Nell'arco delle ore dedicate a tale nucleo tematico (quattro ore) gli alunni, con l'aiuto della docente, si sono confrontati in merito ai pericoli, talvolta gravi, che si celano dietro al mondo online. Le minacce riguardano grandi e piccoli, ma, com'è evidente dalle notizie di cronaca nera, sono quasi sempre i minorenni a fare i conti con i rischi della rete. Gli alunni si sono cimentati in una prova scritta finale nella quale hanno delineato i pericoli maggiori, hanno arricchito l'elaborato con le proprie esperienze e, infine, hanno espresso quelli che, a loro parere, possano essere i consigli giusti da spendere a favore dei più e piccoli, perché non rimangano vittime delle mostruose falle virtuali.

METODOLOGIEDIDATTICHE ESTRATEGIEDIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali dialogate;
Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona;
Discussioni;
Attività di ricerca on e off line, individuali e di gruppo;

Strategie di recupero

-Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

-Materialiforniti dal docente
-Dispense
-Mappeconcettuali
-Schemi

TIPOLOGIADELLE PROVE DI VERIFICAUTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Esercitazioni e simulazioni
Verifichescritte
Verificheorali
Discussione in gruppo

Griglie di valutazione in allegato.

Ore complessive: 103
Effettuate: 85
Da effettuare: 18

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia A

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT
Comprensione	- Dimostra di comprendere perfettamente il testo e soddisfa pienamente le richieste (p.5) - Dimostra di comprendere discretamente il testo e le richieste sono complessivamente soddisfatte (p.4) - Dimostra di comprendere il testo nelle sue linee essenziali (soglia di sufficienza; p.3) - Ha alcune difficoltà nella comprensione del testo (p.2) - Non comprende affatto il testo (p.1)		2	
Analisi	- Risponde alle domande in modo completo e documentato (p.5) - Risponde alle domande in modo approfondito (p.4) - Risponde alle richieste in modo semplice (soglia di sufficienza; p.3)		3	
Approfondimenti	- Risponde alle richieste in modo approssimativo (p.2) - Non risponde alle richieste in modo pertinente (p.1)			
Approfondimenti	- Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze complete e personali (p.5) - Risponde alla/e richiesta/e dimostrando conoscenze precise e puntuali (p.4)		2	
Approfondimenti	- Risponde alla/e richiesta/e in modo semplice ma pertinente, dimostrando conoscenze accettabili (soglia di sufficienza; p.3) - Risponde alla/e richiesta/e in modo parziale (p.2) - Risponde alla/e richiesta/e in modo estremamente lacunoso (p.1)			
Correttezza ortografica e morfologica e sintattica	- Testo coeso e corretto (p.5) - Testo coeso e complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo abbastanza coeso, con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)		2	
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)		1	
PUNTEGGIO TOTALE				

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati in questa griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono

esser modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire. 40

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia B

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT
Comprensione e interpretazione del testo di partenza	- Comprende pienamente il testo in tutte le sue parti (p. 5); - Comprende correttamente la maggior parte del testo (p. 4); - Comprende complessivamente il testo, ma talvolta fraintende alcuni concetti (soglia di sufficienza; p. 3); - Comprende parzialmente il testo (p. 2); - Non comprende il testo (p.1).		2	
Riconoscimento struttura argomentativa	- Riconosce perfettamente la struttura argomentativa(p. 5); - Riconosce discretamente la struttura argomentativa (p. 4); - Riconosce in parte la struttura argomentativa (soglia di suff.; p. 3); - Riconosce solo alcuni aspetti della struttura argomentativa (p. 2); - Non riconosce alcun elemento della struttura argomentativa (p.1).		1	
Capacità argomentativa	- Espone una tesi chiara con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3)		3	
Struttura del testo	- Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)			
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di sufficienza; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo gravemente scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).		1	
Correttezza ortografica e morfo-sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di suff.; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)		2	
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)		1	
PUNTEGGIO TOTALE				

Corrispondenzapunteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide ilpunteggiototale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e idescrittoriportatinellagriglia di valutazionehannoavoreindicativo e possonoesseremodificati in ragionedellaclasse, deicontenutidellaprova e degliobiettivichesivoglionoconseguire.

Punti	10-	12-	14-	16-	19-	21-	24-	27-	30-	32-	34-	36-	39-	41-	44-	46-	49-

	11	13	15	18	20	23	26	29	31	33	35	38	40	43	45	48	50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - Tipologia C

Competenze	Livello e punteggio	Punteggio	Peso	TOT
Aderenza al tema e rispetto della traccia	- Aderisce in modo approfondito e critico al tema proposto (p.5) - Aderisce in modo completo al tema (p.4) - Aderisce in modo essenziale ma corretto al tema (soglia di suff.; p.3) - Aderisce in modo parziale al tema (p.2) - Non aderisce al tema proposto (p.1)		2	
Capacità argomentativa (contenuto)	- Espone una tesi chiara, con argomentazioni approfondite (p.5) - Espone una tesi ben argomentata (p.4) - Espone una tesi chiara, con argomentazioni semplici e coerenti (soglia di sufficienza; p.3) - Espone una tesi poco chiara, con argomenti poco coerenti oppure espone una tesi chiara ma non sostenuta da argomentazioni (p.2) - Non è individuabile una tesi e l'argomentazione è confusa (p.1)		3	
Struttura del testo	- Testo perfettamente coerente e coeso (p. 5); - Testo abbastanza coerente e coeso (p. 4); - Testo con qualche errore di coerenza e/o coesione (soglia di suff.; p. 3); - Testo con frequenti errori di coerenza e/o coesione(p.2); - Testo molto scorretto sotto il profilo della coerenza e coesione (p. 1).		2	
Correttezza ortografica e morfo- sintattica	- Testo corretto (p.5) - Testo complessivamente corretto, nonostante qualche imprecisione (p.4) - Testo con qualche errore (soglia di sufficienza; p.3) - Testo con frequenti errori (p.2) - Testo gravemente scorretto (p.1)		2	
Lessico	- Lessico ricco, vario ed efficace (p.5) - Lessico appropriato (p.4) - Lessico semplice, ma adeguato, nonostante alcune imprecisioni (soglia di sufficienza; p.3) - Lessico improprio e/o ripetitivo (p.2) - Lessico molto scorretto (p.1)		1	
PUNTEGGIO TOTALE				

Corrispondenza punteggio-voto in ventesimi

Voto in decimi: si divide il punteggio totale per 5 VOTO: N. B.: I pesi, gli indicatori e i descrittori riportati in questa griglia di valutazione hanno valore indicativo e possono essere modificati in ragione della classe, dei contenuti della prova e degli obiettivi che si vogliono conseguire.

Punti	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20	21-23	24-26	27-29	30-31	32-33	34-35	36-38	39-40	41-43	44-45	46-48	49-50
Voto	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe è composta da 8 alunni così suddivisi: 7 maschi e 1 femmina. Gli alunni si mostrano collaborativi e desiderosi di apprendere e attualmente non si evidenziano problematiche per quanto riguarda la socializzazione, il loro rapporto con i docenti e compagni si basa sulla disponibilità nei confronti dell'altro. Da un punto di vista didattico, la classe è eterogenea; sotto il profilo culturale, il livello della preparazione risulta essere medio. La maggior parte degli alunni sono in possesso di discrete abilità di base e si impegnano con interesse, altri presentano alcune incertezze pur mostrando buona volontà.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Problematiche sociali ed etiche relative ai principali eventi storici del Novecento.
- Radici storiche della Costituzione italiana.

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Competenze:

- Collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e problematiche.
- Individuare i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente.
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.

CONTENUTI TRATTATI

Nazionalismo ed Imperialismo;

La belle époque: aspetti positivi e negativi;

Giolitti e la riforma dei lavoratori;

La I guerra mondiale;

La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (sintesi)

Il dopoguerra;

I trattati di pace;

La crisi del 1929 e il crollo della borsa di Wall Street;

L'avvento del fascismo;

Hitler e il nazismo;

Il fascismo in Italia: Benito Mussolini;

La seconda guerra mondiale

Si ipotizza di trattare la Guerra fredda

Cittadinanza e Costituzione

Attraverso dibattiti scaturiti dagli argomenti trattati nel corso dell'anno, sono stati affrontati vari temi legati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, in maniera trasversale e coinvolgendo tutte le discipline. Tra gli argomenti trattati:

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione
- Gli organi europei
- La cittadinanza

Sono stati, inoltre, realizzati dei focus sulla Giornata internazionale della memoria, sulla Giornata della liberazione e sul Giorno del ricordo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

Lezioni frontali dialogate

Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona

Discussioni

Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo

Attività didattiche cooperative e collaborative

Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo sul Web

Strategie di recupero

Recupero in itinere

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

-Materiale fornito dal docente

-Dispense

-Mappe concettuali

-Schemi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Verifiche orali

Discussione in gruppo

-Griglie di valutazione consegnate in allegato.

21. MATERIA : LINGUA INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe V CAT è composta da 8 studenti lavoratori, con provenienza, esperienze pregresse ed età anagrafica eterogenee. Il gruppo classe, pur se in maniera diversificata e con differenti risultati sul piano del profitto, nel corso dell'anno scolastico, ha profuso, generalmente, un impegno costante e soddisfacente nello studio della disciplina, ha mostrato una partecipazione attiva durante le lezioni, curiosità ed interesse verso le attività proposte dall'insegnante e desiderio di apprendere, mettersi alla prova e migliorarsi.

Il percorso formativo della classe, per ciò che concerne l'insegnamento della lingua Inglese, è stato positivo, e, gli studenti, hanno mostrato in buona parte, puntualità nelle consegne, interventi costruttivi durante le lezioni, partecipazione al dialogo educativo ed un'apprezzabile motivazione. Una parte della classe si è distinta per il lodevole impegno nella preparazione dei molteplici lavori assegnati dall'insegnante e per i risultati conseguiti. Lavorare in questa classe è stata una piacevole esperienza, e, le lezioni, si sono svolte fin dal primo giorno in cui ho conosciuto la classe, in un clima sereno e collaborativo. Gli allievi hanno conciliato in maniera apprezzabile e non senza importanti sacrifici, gli impegni di lavoro, quelli familiari e lo studio, raggiungendo alla fine del loro percorso formativo, pur se con esiti differenti, dovuti alla diversificata preparazione iniziale ed alle capacità di ciascun allievo nella lingua straniera, gli obiettivi programmati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE)

Conoscenze:

- Conoscere il lessico fondamentale su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale
- Conoscere gli aspetti fondamentali della lingua straniera relativi a pronuncia, grammatica ed uso

Abilità:

- Comprendere, in maniera globale o analitica, in base alla situazione, testi orali relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico dell'indirizzo
- Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
- Comprendere e produrre materiali informativi in lingua straniera relativi alla microlingua settoriale
- Comprendere in maniera globale testi scritti di interesse generale ed in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo
- Saper utilizzare ai fini comunicativi le strutture linguistiche, il lessico e le funzioni apprese anche in interazioni a carattere professionale
- Comprendere le finalità rispetto al contesto comunicativo di diversi generi testuali (dépliant, articoli da riviste, ecc.)
- Produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Utilizzare il lessico di settore
- Produrre in forma scritta e orale testi generali e tecnico professionali

Competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 (QCER).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONTENUTI TRATTATI

- land surveyor

Job profiles: building surveyor, quantity surveyor,

Pollution

What is pollution?

Air pollution

Land pollution

Water

Water

Groundwater

Water resources: problems and solutions

Restauration and remodeling

Restauration

Remodeling

Surveying

Topographic surveys

Surveying methods and instruments

The electronic distance measurer and the total station

Cement

History

Cement and concrete

Concrete masonry

Planning a house electrical and plumbing system

The electrical system

Contemporary urban planning UDA

- Sustainable cities

- Green cities

- Smart cities

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione Frontale

- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- Peer Education
- Lezione interattiva con ascolto e visione di materiale audiovisivo in lingua con attività di comprensione globale e analitica
- Esercitazioni
- Attività di laboratorio
- Esercizi di completamento, abbinamento, scelta multipla, vero/falso

Strategie di recupero

Interventi in itinere; indicazioni per il recupero autonomo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo (Smart Bricks: English for Surveyors, Giuliana Sguotti, Hoepli Milano).
- Lim
- Audiovisivi
- Strumenti laboratoriali
- Blog e Siti di Didattica
- Presentazioni multimediali
- Materiali dal web
- Piattaforma Classroom
- Materiali forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

VERIFICA ORALE- VERIFICA SCRITTA - QUESTIONARI A DOMANDA APERTA

PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI RELATIVI AI CONTENUTI DELLA MICROLINGUA

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno in classe e nello studio individuale.

Griglie valutazione

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare ad inizio anno e più avanti riportate.

Griglia di valutazione

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso

2. Produzione della lingua	10	<p><i>Ha composto la traccia assegnata con espressioni</i></p> <p>10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso</p>
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<p><i>Ha usato un linguaggio</i></p> <p>10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso</p>
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE
1. Pronuncia e intonazione	10	<p><i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p><i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i></p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p><i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>

22. MATERIA : MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al V° CAT serale e alla propria disciplina)

La classe, assegnata allo scrivente in data 01 settembre 2022, è composta per la maggior parte da studenti lavoratori. Gli alunni iscritti alla classe, inizialmente di numero variabile, si sono attestati a 8 unità, di cui 1 donna e 7 uomini, a causa dell'interruzione della frequenza di alcuni. Il gruppo presenta studenti con una buona preparazione di base affinando sempre di più le loro competenze e altri che mostrano carenze pregresse; questi ultimi sono riusciti con il tempo ed impegno a raggiungere risultati sufficienti. Sono stati trattati argomenti relativi alla programmazione prevista, colmando nel frattempo, almeno in parte, lacune precedenti. La classe, ha comunque mostrato interesse e partecipazione e una discreta frequenza alle lezioni. Tutti gli alunni hanno dimostrato di possedere buone capacità di sintesi e di risposta in termini di acquisizione di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Obiettivi generali: Conoscere le definizioni, le regole e le proprietà relative a tutti i contenuti trattati. Determinare tutti gli elementi che portano a tracciare il grafico di una funzione reale di variabile reale: individuare il dominio di una funzione, eventuali simmetrie, punti di intersezione con gli assi, individuare eventuali asintoti, punti di massimo, di minimo e di flesso. In particolare, sono state sviluppate, per quanto possibile le seguenti competenze: Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti. Risolvere situazioni problematiche. Applicare le conoscenze in diversi contesti. Possedere nozioni e procedimenti che consentono di padroneggiare l'organizzazione della disciplina. Saper individuare i concetti fondamentali delle strutture di base che unificano le varie branche della matematica. Aver assimilato il metodo deduttivo e recepito il significato del sistema assiomatico. Aver rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali. Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio della realtà che ci circonda. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio. Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. Saper interpretare le conoscenze acquisite e servirsene come metodo, strumento e linguaggio per analizzare le situazioni problematiche del contesto in cui si opera.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni di primo grado
Equazioni di secondo grado
Equazioni di secondo grado fratte
Sistemi lineari e non lineari
Diseguazioni di primo e secondo grado
Diseguazioni fratte e sistemi
Dominio di una funzione
Funzione pari e funzione dispari
Studio del segno di una funzione e delle eventuali intersezioni con gli assi
Calcolo di semplici/complessi limiti e determinazione degli asintoti
Regole di derivazione e calcolo di massimi, minimi e flessi (cenni)
Studio completo di una funzione razionale intera (cenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Lezioni in presenza il giovedì.
Lezioni in modalità sincrono mediante utilizzo di Google Meet della piattaforma Gsuite il venerdì.
Lezioni in modalità asincrono mediante:
- video lezioni reperite sul web;
- video lezioni dal vivo attraverso l'ausilio di tavoletta grafica

- schede di sintesi per ogni argomento studiato;
- Esercizi guida ed esercizi proposti da svolgere

Il recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Videolezioni dal web
- Schede di sintesi su ogni argomento trattato
- Esercizi guida su ogni argomento
- Materiale didattico proposto dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

DIDATTICA A DISTANZA

La didattica in asincrono si è svolta a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Gsuite di Google utilizzando l'applicazione Classroom e Meet

Sono state effettuate, in modalità sincrona, un numero adeguato di verifiche scritte a risposta aperta/chiusa su ogni argomento trattato, nonché verifiche orali, finalizzate alla individuazione di eventuali miglioramenti maturati al termine dello sviluppo delle unità didattiche, onde poter intervenire con adeguati correttivi. Una valutazione sommativa è stata eseguita comunque per ogni allievo al termine delle scadenze formali quadrimestrali, che ha tenuto conto delle predisposizioni, delle attitudini, di miglioramenti ottenuti, di risultati finali espressi, degli aspetti disciplinari ed educativi in genere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

TEAM DISCIPLINARE MATEMATICA a.s. 2021/2022

Alunno

Classe ____ Sez. ____

Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Completa	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Essenziale	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Superficiale/parziale/frammentaria	<input type="checkbox"/> 1
Applicazione di regole e tecniche operative	<input type="checkbox"/> Precisa, corretta e personale	<input type="checkbox"/> 2,5
	<input type="checkbox"/> Corretta	<input type="checkbox"/> 2
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretta	<input type="checkbox"/> 1,5
	<input type="checkbox"/> Approssimativa/non corretta	<input type="checkbox"/> 1

<p>Strategie risolutive</p> <p>Il procedimento logico seguito è:</p>	<p><input type="checkbox"/> Corretto e personale</p> <p><input type="checkbox"/> Corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto</p> <p><input type="checkbox"/> Incerto/confuso/mancante</p> <p><input type="checkbox"/></p>	<p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p>
<p>Uso del linguaggio specifico</p>	<p><input type="checkbox"/> Appropriato</p> <p><input type="checkbox"/> Adeguato</p> <p><input type="checkbox"/> Impreciso</p> <p><input type="checkbox"/> Improprio</p>	<p><input type="checkbox"/> 2,5</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 1,5</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p>
<p>In caso di mancato svolgimento, l'elaborato sarà valutato con una votazione pari a = 2/10 Voto...../10</p> <p>Docente Prof. PRANTERA Maurizio</p>		

23. MATERIA : GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni sufficientemente motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti. Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- il codice degli appalti pubblici e dei contratti (D.Lgs. 50/2016);
- normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni nei cantieri;
- strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione;
- documenti contabili per il procedimento e la direzione lavori.

Abilità:

- applicare la normativa sui lavori pubblici;
- verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- redigere i documenti per la valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati;
- interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici;
- redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.

Competenze:

- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza;
- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

Le figure professionali della sicurezza : i compiti del committente, Compiti e responsabilità dei Coordinatori della Sicurezza (CSP e CSP), IL POS, L'allestimento del cantiere : Layout, recinzione, accessi e viabilità, Il cantiere : Gli accessi esterni - La viabilità del cantiere - La logistica, Le postazioni di lavoro in cantiere, Postazioni di lavoro fisse - Aree di stoccaggio e di carico e scarico - Aree di stoccaggio rifiuti - Collocazione dei mezzi antincendio.

Gestione dei lavori pubblici, Codice d'appalto e regolamento, Le figure professionali nella gestione dei lavori :

RUP, Progettista, Direzione dei Lavori, Collaudatore, Iter della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, Iter della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, Le tre fasi della progettazione : progetto preliminare , definitivo ed esecutivo, Il piano di manutenzione, Cronoprogramma dei lavori, Il computo metrico estimativo, Il quadro economico . Le tipologie di misurazione (in linea d'asse, fori tutto , vuoti per pieno), Il Capitolato Speciale d'Appalto, Sistemi di realizzazione delle opere pubbliche : lavori in economia ; l'appalto; la concessione, Affidamenti lavori : Procedure di scelta del contraente, Criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici : Criterio del prezzo più basso - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Offerte anomale, Contabilità dei lavori pubblici : giornale dei lavori -

libretto delle misure, Ricapitolazione degli argomenti svolti, Il registro di contabilità, SAL e certificato di pagamento, Consegna dei lavori e ordini di servizio. Sospensione e ripresa dei lavori. Proroghe. Le varianti in corso d'opera. Il collaudo delle opere pubbliche. Il certificato di regolare esecuzione e collaudo statico. Qualificazione delle imprese.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodologie didattiche:

- lezione frontale dialogata nei giorni in presenza;
- videolezione nei giorni di DDI;
- presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom;
- domande stimolo alla classe;
- esercizi guidati in classe;
- problem solving;
- attività extracurricolari.

Strategie didattiche di recupero:

- tutoring;
- verifiche scritte/pratiche e orali in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- lavagna;
- LIM;
- libri di testo e integrativi fuori adozione;
- contenuti digitali integrativi (CDI) dei libri di testo;
- software Microsoft PowerPoint;
- strumenti di laboratori;
- software per la contabilità dei lavori;
- piattaforma Google Classroom;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove di verifica:

- verifiche iniziali (diagnostiche), in itinere (formative) e sommative;
- le verifiche sommative sono state effettuate attraverso verifiche scritte/pratiche e orali.

Griglie di valutazione

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale.

Si allegano le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRACTICHE

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e	1	
	Comprende parzialmente il problema, conoscenze	2	
	Comprende globalmente, conosce gli aspetti	3	
	Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente le conoscenze	4	

	Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite le	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro	Svolge il problema in modo parziale o appena	1	
	Svolge il problema in modo non organizzato e	2	
	Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto e ordinato.	3	
	Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo	4	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo semplice, corretto e	5	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato.	6	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato.	7	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o	1	
	Svolge la traccia non completamente, ma con risultati quasi sempre corretti ed elaborati tecnico grafici quasi sempre coerenti	2	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici	3	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo	Chiarezza inadeguata e/o linguaggio poco appropriato.	1	
	Ordine e/o linguaggio adeguato.	2	
	Elaborazione personale e chiara, appropriata e ricca la terminologia.	3	
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in ventesimi)			_____ /20
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in decimi)			_____ /10

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni	

			nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza.

24. MATERIA : PROGETTAZIONE-COSTRUZIONI-IMPIANTI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni sufficientemente motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti. Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- principi della normativa urbanistica e territoriale;
- elementi delle costruzioni;
- norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti edilizi e della gestione del territorio;
- elementi di composizione architettonica;
- lineamenti di storia dell'architettura;
- impianti a servizio delle costruzioni.

Abilità:

- applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale;
- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;
- riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze locali;
- riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio;
- essere in grado di analizzare le problematiche tecniche, urbanistiche e amministrative in relazione a manufatti di modesta entità e formulare proposte progettuali adeguate alle diverse tipologie edilizie e che rispettino le normative, intervenendo eventualmente anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti;
- individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici;
- dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso;
- individuare le problematiche, i criteri e le soluzioni tecniche da adottare per una progettazione edilizia sostenibile;
- saper disegnare, con la strumentazione tradizionale del disegno tecnico e con il software AutoCAD, piante, prospetti e sezioni di edifici;
- riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico;
- descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi;
- valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti.

Competenze:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONTENUTI TRATTATI

Ripetizione : Equazioni cardinali della statica - Risoluzione di semplici schemi di trave vincolata con appoggio e cerniera agli estremi, Risoluzione di schemi isostatici, La coppia . Il momento di trasporto, Risoluzione di sistemi isostatici caricati con coppie, calcolo delle caratteristiche delle sollecitazioni, Diagramma delle sollecitazioni . Trave incastrata sollecitata da una forza verticale F e da una forza orizzontale P sull'estremità libera, trave incastrata con carico distribuito - Diagrammi N, T, M , Calcolo delle reazioni vincolari di un portale con carico uniformemente distribuito, NTC 2018; Classi di resistenza - Concetto di resistenza a compressione caratteristica – Legame costitutivo del calcestruzzo (Diagramma parabola-rettangolo e stress block) - Tensione e deformazioni di calcolo, Diagramma di Hook e - Legame costitutivo dell'acciaio (NTC 2018),

Verifica agli SLU di una sezione in calcestruzzo armato soggetta a sforzo normale centrato, Esercizi c.a., Verifica di resistenza trazione SLU di sezione in c.a., Progetto agli SLU della sezione compressa, Progetto agli SLU della sezione di un pilastro in c.a. sollecitato a sforzo normale centrato, Il dimensionamento dei pilastri in calcestruzzo

Armato, C.A. - verifica di resistenza agli slu di una sezione rettangolare soggetta a flessione retta (caso di rottura bilanciata), Progetto agli SLU di una sezione rettangolare inflessa armatura semplice, Verifica a flessione agli SLU di una sezione rettangolare a doppia armatura, Verifica a taglio agli SLU di una sezione rettangolare in c.a., in assenza di armatura specifica e con armatura armatura specifica (staffe), Progetto di una trave (flessione e taglio) di una struttura intelaiata, Elementi di geotecnica (peso/volume ,analisi granulometrica, denominazione delle terre, angolo d'attrito, coesione - prova di taglio diretto), Tipologia delle fondazioni, Il carico limite della fondazione : Formula di Terzaghi, Verifica del plinto di fondazione, Carico limite del complesso terreno - fondazione. Esercizi sul caso del plinto di fondazione. Dimensionamento e verifica a capacità portante di un plinto di fondazione. Le opere di sostegno : tipologie. Teoria di Coulomb : Calcolo della spinta del terreno sulla parete di un muro di sostegno. Verifiche di stabilità muro di sostegno.

Introduzione all'urbanistica. Il governo del territorio. Strumenti urbanistici. I supporti giuridici della pianificazione. I vincoli edilizi: densità fondiaria e rapporto di copertura. Esercizi sull'applicazione degli indici urbanistici. Distanza da confini, strade e tra fabbricati. Iter di adozione e approvazione del PRG. Elaborazione grafica centro ricreativo per anziani, Laboratorio di autocad, Analisi tracce precedenti Esami di Stato, Esercitazione progettuale su prova esami di stato 2009, progetto officina, calcoli planovolumetrici, piante, sezioni, prospetti, relazione tecnica.

Trasmissione di calore e trasmittanza. trasmittanza di una parete multistrato.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodologie didattiche:

- lezione frontale dialogata nei giorni in presenza;
- videolezione nei giorni di DDI;
- presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom;
- domande stimolo alla classe;
- esercizi guidati in classe;
- simulazioni;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;

Strategie didattiche di recupero:

- tutoring;
- verifiche scritte/pratiche e orali in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- lavagna;
- LIM;

- libri di testo e integrativi fuori adozione;
- contenuti digitali integrativi (CD) dei libri di testo;
- software Microsoft PowerPoint;
- strumenti per eseguire il disegno tecnico;
- calcolatrice scientifica;
- strumenti di laboratori;
- software AutoCAD;
- piattaforma Google Classroom;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove di verifica:

- verifiche iniziali (diagnostiche), in itinere (formative) e sommative;
- le verifiche sommative sono state effettuate attraverso verifiche scritte/pratiche e orali.

Griglie di valutazione

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale.

Si allegano le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE

Candidato: _____

Classe: _____

Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e frammentaria.	1	
	Comprende parzialmente il problema, conoscenze insufficienti.	2	
	Comprende globalmente, conosce gli aspetti principali.	3	
	Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente le conoscenze.	4	
	Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite le conoscenze.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Svolge il problema in modo parziale o appena accennato.	1	
	Svolge il problema in modo non organizzato e ordinato.	2	
	Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto e ordinato.	3	
	Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo corretto e ordinato.	4	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo semplice, corretto e ordinato.	5	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato.	6	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato.	7	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e originale.	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o poco coerenti.	1	
	Svolge la traccia non completamente, ma con risultati quasi sempre corretti ed elaborati tecnico-grafici quasi sempre coerenti.	2	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici generalmente coerenti.	3	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti.	4	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Chiarezza inadeguata e/o linguaggio poco appropriato.	1	
	Ordine e/o linguaggio adeguato.	2	
	Elaborazione personale e chiara, appropriata e ricca la terminologia.	3	
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in ventesimi)			_____/20
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in decimi)			_____/10

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE
6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO

8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	ALTO
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza.

25. MATERIA: GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe ha raggiunto un buon livello di maturazione e si mostra ben socializzata. Il livello cognitivo risulta nel complesso, soddisfacente e ben consolidato. Pur con le normali diversificazioni dovute alle potenzialità individuali, al grado di crescita e all'impegno dimostrato da ciascuno, si nota, in generale, l'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio sufficiente, efficace e la capacità di comunicare in modo compiuto.

I risultati conseguiti sono stati diversi, coerentemente con l'impegno profuso e l'attitudine nei confronti della disciplina. All'interno della classe un gruppo di alunni, avendo acquisito i contenuti in modo completo e organico ha raggiunto una buona preparazione. Un secondo gruppo conosce e applica adeguatamente gli argomenti trattati, anche se non riesce a rielaborare in modo personale i contenuti; la restante parte (pochi alunni) conosce solo le linee generali della disciplina e riscontra difficoltà nell'applicazione dei contenuti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Conoscere i principi e i metodi per lo svolgimento di stime per lo sviluppo logico delle relazioni risolutive;
- esprimere giudizi e pareri in merito a problematiche economiche-estimative per i settori di competenza, nei limiti dell'esperienza scolastica maturata;
- Conoscere le problematiche correlate all'estimo legale;
- Conoscere il funzionamento del Catasto Terreni e Fabbricati;
- Conoscere la normativa condominiale;
- Conoscere i fondamenti dell'estimo territoriale e ambientale;

Abilità:

- saper individuare gli elementi di indagine per arrivare ad un valore economico il più probabile vicino a quello reale;
- saper scegliere un percorso estimativo sintetico o analitico;
- saper utilizzare in modo corretto la terminologia estimativa;
- cogliere, nelle linee essenziali, i meccanismi operativi e le regole effettuare una relazione tecnica estimativa.

Competenze:

- interpretazione del quesito estimativo;
- formulazione un giudizio di stima;
- analisi di atti e provvedimenti amministrativi;
- soluzione del quesito con gli argomenti studiati.

CONTENUTI TRATTATI

ESTIMO GENERALE

Elementi generali dell'estimo, aspetti economici o criteri di stima.

Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni estimative.

Metodi e procedimenti di stima sintetici e analitici. Valore ordinario e eventuali correzioni.

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario. Stime sintetiche ed analitiche.

ESTIMO CIVILE

I fabbricati civili: compravendita immobiliare

Stima dei fabbricati civili. Il valore di mercato

Stima analitica dei fabbricati civili

Il valore di costo di costruzione, valore di trasformazione.

Area edificabile : descrizione e caratteristiche

Criteri di stima per un'area edificabile attraverso il valore trasformazione

Generalità, Calcolo dei millesimi di proprietà generale

ESTIMO LEGALE

Espropriazione generalità. L'iter espropriativo.

L'indennità di esproprio. Aree Agricole Aree edificabile. Area edificata.

I VAM. Esproprio parziale. Occupazione temporanea.

Le successioni. Tipi di successione. L'asse ereditario. La divisione ereditaria.

Cenni sui diritti reali di godimento (usufrutto e servitu')

ESTIMO AMBIENTALE

Stima dei beni ambientali. Valore d'uso sociale. Le valutazioni di impatto ambientali

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e Strategie didattiche

- Lezione frontale
- Presentazione di situazioni problematiche (*problemsolving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizio scritto

Modalità di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati da svolgere a casa agli alunni in difficoltà

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Strumenti

- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Presentazioni realizzate tramite Power Point.*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*
- ❑ *Postazioni multimediali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

- Verifiche giornaliere formative e verifiche sommative a conclusione del modulo
- Verifiche scritte : quesiti a risposta aperta o multipla ; relazioni di stima; risoluzione di semplici casi di stima

Griglie valutazione

Sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal team disciplinare ad inizio anno e più avanti riportate.

DIDATTICA A DISTANZA (a seguito sospensione delle lezioni in presenza per emergenza Covid-19)

Competenze, abilità e conoscenze eventualmente modificate rispetto alla programmazione prevista nel curricolo

Conoscenze:

Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.

Conoscere gli atti catastali.

Abilità:

Saper operare su cartografia catastale.

Conoscere il funzionamento del catasto terreni e fabbricati.

Conoscere gli atti catastali.

Competenze dell'Asse:

Asse scientifico tecnologico e professionale

EST 1 utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

EST 3 tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente

EST 4 compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;

EST 5 gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edili

Contenuti disciplinari trattati in modalità mista, in presenza e "a distanza"

ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni e dei fabbricati generalità. Le origini storiche e le caratteristiche del catasto italiano. Le fasi di formazione del catasto. La visura. Gli atti fondamentali del catasto. La visura. Variazioni soggettive (la voltura). Variazioni oggettive. Atti di aggiornamento geometrico. Nuove procedure di aggiornamento informatiche. Definizione di particella e unità immobiliare.

ESTIMO LEGALE

Espropriazioni per pubblica utilità. Successioni. Conoscenza degli aspetti fondamentali della normativa che disciplina l'espropriazione. Conoscere le norme giuridiche in materia di successione.

ESTIMO TERRITORIALE E AMBIENTALE

Generalità. Valutazione impatto ambientale. Stima dei beni ambientali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Sono stati affrontati i seguenti temi: Sviluppo sostenibile, Agenda 2030, cambiamento climatico e Valutazione d'impatto ambientale.

Materiali di studio che sono stati proposti

- libro di testo parte digitale
- schede,

- materiali prodotti dall'insegnate (PPT, AUDIOLEZIONI,VIDEOLEZIONI)

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- video lezioni sincrone e asincrone
- chat
- Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica e piattaforma classroom
- Chiamate vocali di gruppo

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- Agenda del Registro elettronico
- e-mail,
- G-Suite
- Meet

Modalità di Verifica formativa

- restituzione degli elaborati corretti ai quali non si appone un voto, ma un giudizio finalizzato a spiegare gli errori
- colloqui in video lezione
- rispetto dei tempi di consegna,
- livello di interazione e partecipazione al dialogo educativo di ciascun alunno,
- test on line

26. DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe è costituita da alunni sufficientemente motivati. Preparazione di base sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico ed in itinere è stato necessario ripetere alcuni argomenti svolti negli anni precedenti (angoli e funzioni goniometriche, risoluzione dei triangoli e dei poligoni, coordinate cartesiane e polari, piani quotati). Gli alunni sono interessati alla disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- determinazione dell'area dei poligoni;
- metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno;
- calcolo e stima di volumetrie;
- classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno;
- normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali.

Abilità:

- elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti;
- risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione piano-altimetrica;
- saper leggere gli elaborati di progetto di opere stradali e i computi metrici relativi;
- risolvere casi riconducibili alla pratica professionale facendo uso di strumenti matematici appropriati, di metodologie adeguate all'elaborazione dei dati forniti e di rappresentazioni grafiche idonee.

Competenze:

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza.

CONTENUTI TRATTATI

Ripetizioni: altimetria, zione sul calcolo di dislivelli e quote, calcolo dislivelli, quote, posizione e quote di punti intermedi, calcolo delle aree, Metodi di calcolo dell'area dei triangoli, Calcolo dell'area di un poligono qualsiasi note le coordinate cartesiane ortogonali dei vertici, calcolo delle aree con le coordinate polari (metodo di Gauss), (Metodo di Gauss per coordinate polari e per coordinate cartesiane, Esercizi guidati sul calcolo delle aree, Divisione dell'area di un triangolo con dividenti parallele a un lato, Divisione dell'area di un triangolo con dividenti ortogonali a un lato, Divisione di un appezzamento di terreno di forma triangolare con dividenti parallele a un lato, Divisione di aree da un triangolo con dividenti rettilinee uscenti da un vertice, Stralcio di aree da bilatere e da trilatero con dividenti passanti da un punto che sta sul perimetro, caso di divisione con dividenti passanti per un punto posto sul perimetro del confine, Divisione delle aree con dividenti parallele a un lato - Problema del trapezio, Esercizi - Applicazione del problema del trapezio, Esercitazione in classe : problema Esame di Maturità 2004 (risoluzione poligono e divisione dell'area),

Intersezioni inverse (Snellius - Pothenot), Risoluzione di un quadrilatero note le coordinate dei vertici. Calcolo della superficie con la formula di Gauss. Frazionamento del quadrilatero con dividenti parallele a un lato del quadrilatero. Individuazione dei punti delle dividenti

La strada : il manufatto stradale ; gli spazi della sede stradale, Configurazione della sede stradale in relazione alla

tipologia, Prescrizioni normative (pendenza trasversale, raggio minimo, allargamento in curva e distanze di visibilità, Studio del tracciato dell'asse stradale - Il tracciato a pendenza uniforme - Rettifica del tracciato : la poligonale d'asse, La curva circolare : proprietà della circonferenza - Elementi della curva (tangente, corda, saetta, bisettrice e sviluppo), Curve circolari condizionate . I° caso : curva circolare tangente a tre rettifiche che si incontrano in due punti.

Curve condizionate circolari . II caso –Curva tangente a tre rettifiche che si incontrano in tre punti. Curve condizionate circolari . III caso Curva passante per un punto intermedio, Il profilo altimetrico - Profilo nero, La livelletta di compenso (I° caso), La livelletta di compenso : Caso 2 : pendenza assegnata, La livelletta di compenso bilatera, Andamento altimetrico trasversale : le sezioni - creazione di una sezione - proiezione delle scarpate, Sezione stradale tutto in rilevato, tutto in sterro , mista, Costruzione della sezione stradale - Calcolo della della larghezza della sezione e calcolo della superficie, Costruzione sezioni stradali : Disegno e calcolo della larghezza di occupazione - punto di passaggio da riporto a sterro- Area di sterro e di riporto. Calcolo dei volumi del corpo stradale e parzializzazione delle sezioni.

Spianamenti : Spianamento orizzontale di tutto sterro. Spianamenti orizzontali a quota prefissata. Spianamenti orizzontali di compenso.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodologie didattiche:

- lezione frontale dialogata nei giorni in presenza;
- videolezione nei giorni di DDI;
- presentazioni in PowerPoint delle lezioni attraverso l'uso della LIM, con successivo caricamento delle stesse sulla piattaforma Google Classroom;
- domande stimolo alla classe;
- esercizi guidati in classe;
- problem solving;
- didattica laboratoriale;
- attività extracurricolari.

Strategie didattiche di recupero:

- tutoring;
- verifiche scritte/pratiche e orali in itinere.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- lavagna;
- LIM;
- libri di testo e integrativi fuori adozione;
- contenuti digitali integrativi (CD) dei libri di testo;
- software Microsoft PowerPoint;
- strumenti da disegno;
- calcolatrice scientifica;
- strumenti di laboratori;
- Microsoft Excel;
- software AutoCAD;
- piattaforma Google Classroom;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove di verifica:

- verifiche iniziali (diagnostiche), in itinere (formative) e sommative;
- le verifiche sommative sono state effettuate attraverso verifiche scritte/pratiche e orali.

Griglie di valutazione

Nella valutazione globale si è tenuto in considerazione, oltre che dei risultati delle verifiche, anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, all'impegno in classe e nello studio individuale.

Si allegano le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRACTICHE

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non comprende quanto richiesto, conoscenza nulla e frammentaria.	1	
	Comprende parzialmente il problema, conoscenze insufficienti.	2	
	Comprende globalmente, conosce gli aspetti principali.	3	
	Comprende quanto richiesto, sintetizza in modo soddisfacente le conoscenze.	4	
	Comprende quanto richiesto, ampie e approfondite le conoscenze.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Svolge il problema in modo parziale o appena accennato.	1	
	Svolge il problema in modo non organizzato e ordinato.	2	
	Svolge il problema in modo semplice, non sempre corretto e ordinato.	3	
	Non sempre sa analizzare e comprendere il caso proposto, tuttavia risolve il problema in modo corretto e ordinato.	4	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo semplice, corretto e ordinato.	5	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo corretto e ordinato.	6	
	Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto e ordinato.	7	
Sa analizzare e comprendere il caso proposto, risolve il problema in modo logico, corretto, ordinato e originale.	8		

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia risulta appena accennata, i risultati spesso scorretti, gli elaborati tecnico-grafici non presenti o poco coerenti.	1	
	Svolge la traccia non completamente, ma con risultati quasi sempre corretti ed elaborati tecnico-grafici quasi sempre coerenti.	2	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati generalmente corretti ed elaborati tecnico-grafici generalmente coerenti.	3	
	Svolge la traccia in modo completo, con risultati corretti ed elaborati tecnico-grafici coerenti.	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Chiarezza inadeguata e/o linguaggio poco appropriato.	1	
	Ordine e/o linguaggio adeguato.	2	
	Elaborazione personale e chiara, appropriata e ricca la terminologia.	3	
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in ventesimi)			_____ /20
PUNTEGGIO FINALE DELLA PROVA (in decimi)			_____ /10

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

La valutazione terrà conto innanzitutto del livello assoluto di conoscenze e competenze raggiunto; quindi della situazione di partenza di ciascun allievo e dei progressi compiuti nel percorso di apprendimento; inoltre, il livello di acquisizione delle conoscenze sarà rapportato al livello medio della classe.

In considerazione dei descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche, la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, abilità e competenza è la seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI
1-2	Non espresse	Non applica le conoscenze minime, neanche se guidato	Volontariamente non espressa	CRITICO
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	
4	Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	
5	Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	BASE

6	Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	
7	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	INTERMEDIO
8	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	ALTO
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	

Nota: il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza.

27. DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Gli studenti hanno lavorato partendo da situazioni di base differenti per diversità dei profili educativi che hanno caratterizzato il loro vissuto scolastico pregresso. Tutti hanno però evidenziato un discreto interesse verso la disciplina e volontà nell'apprendere la lingua straniera. Capacità, abilità e profitto sono disomogenei; una piccola parte ha raggiunto risultati soddisfacenti, mentre altri presentano una preparazione di base sufficiente. Ciò è dovuto alla ridotta possibilità di applicazione allo studio domestico, poiché impegnati nelle varie attività lavorative tipico del loro status di studenti-lavoratori.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze:

carta costituzionale e principali leggi nazionali e internazionali;
educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
educazione alla salute, tutela dei beni comuni, principi di protezione civile;
utilizzo responsabile dei nuovi strumenti digitali e mezzi di comunicazione.

Abilità:

conoscere e saper applicare i diritti e i doveri dei cittadini;
rispettare e comprendere le regole di convivenza civile quotidiana;
imparare a riciclare;
scoprire le norme per la cura dell'ambiente;
utilizzare in maniera appropriata le nuove tecnologie.

Competenze:

essere consapevoli che i principi di solidarietà, rispetto delle regole condivise, cooperazione e diversità, sono le basi che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
riconosce i più importanti segni della sua cultura, del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città;
comprendere la necessità del rispetto verso l'ambiente, promuovere il rispetto verso la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

CONTENUTI TRATTATI

U.d.A. n. 1 - DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

La progettazione di opere pubbliche e private con particolare osservanza del ruolo e del contributo che il mondo delle costruzioni può dare alla concretizzazione della famigerata "Transizione Ecologica", dalla scelta di materiali ecosostenibili alla utilizzazione di sistemi costruttivi leggeri e naturalmente ecologici quali il Legno, fino all'utilizzazione di impianti alimentati da energie rinnovabili, fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico.

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Conoscenza delle Leggi e Norme sul diritto del lavoro e sulla salvaguardia della salute dei lavoratori nei cantieri edili, scenari di suggestiva trasformazione territoriale attraverso processi edilizi variegati, ma molto spesso portatori di sciagure sociali per gli innumerevoli incidenti sul lavoro, molti di essi purtroppo ancora oggi mortali. Approccio alla valutazione dei rischi correlati alle lavorazioni più pericolose, che statisticamente detengono maggiori incidenti sul lavoro, quali demolizione, scavi e caduta dall'alto. Approccio sulle normative per la gestione dei lavori privati e pubblici.

STORIA

la genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie;
la costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- lavagna;
- LIM;
- libri di testo;
- contenuti digitali integrativi (CDI) dei libri di testo;
- software Microsoft PowerPoint;
- piattaforma Google Classroom.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologie delle prove di verifica:

- le verifiche sommative sono state effettuate attraverso verifiche scritte e orali.
- elaborazione del prodotto.

Griglie di valutazione

La valutazione è coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare.

La valutazione tiene altresì conto del processo di apprendimento evidenziato dai seguenti indicatori:

- rispetto dei tempi nello svolgimento dei lavori assegnati;
- capacità di progettazione e creatività;
- consapevolezza riflessiva e critica;
- aspetto motivazionale e relazionale;
- capacità di assumersi responsabilità, di operare in sicurezza, di trasferire conoscenze.

Il voto di Educazione Civica è stato attribuito sulla base delle griglie di valutazione allegata al Curricolo verticale integrato, che vengono di seguito riportate.

• GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

DA 1 A 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle

• **RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023		
CONOSCENZE		
<p>Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità; della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio; della cittadinanza digitale. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
BASE	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ

- Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline.
- Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
INTERMEDIO	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
AVANZATO	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO				
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE	Utilizzo del linguaggio specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	Utilizzo di tipologie testuali	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (

	specifiche	3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

28. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per come stabilito dall'art. 3 comma 1 lett.a) dell'O.M. 45 del 09.03.2023, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017 (ovvero svolgimento di attività rientranti nei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

29. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel vigente PTOF.

30. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata per ciascun alunno alla previa verifica, in sede di scrutinio finale, della sussistenza del requisito previsto dall'art. 13, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo n. 62/2017, e segnatamente la partecipazione alle prove predisposte dall'INVALSI volte verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto della relativa rilevazione.

31. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 comma 1 dell'O.M. 45/2023.

Per come stabilito dall'art. 11 comma 5 dell'O.M. 45 del 09.03.2023, per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti;
- per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti;
- per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Ai fini dell'attribuzione agli alunni delle classi quinte del punteggio massimo o minimo delle rispettive bande per l'anno scolastico in corso, si procederà in sede di scrutinio finale applicando i relativi criteri del Collegio dei Docenti.

32. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Prof.ssa ROTONDARO ANGELA	F.to ROTONDARO ANGELA
ITALIANO	Prof.ssa DE FALCO GIOVANNA	F.to DE FALCO GIOVANNA
STORIA	Prof.ssa MECCHIA SELENE	F.to MECCHIA SELENE
LINGUA INGLESE	Prof.ssa LA CAVA FRANCESCO	F.to LA CAVA FRANCESCO
MATEMATICA e Compl.	Prof. PRANTERA MAURIZIO	F.to PRANTERA MAURIZIO
GESTIONE DEL CANTIERE	Prof. SANNUTO VINCENZO	F.to SANNUTO VINCENZO
PROGETTAZIONE-COSTR.- IMPIANTI	Prof. SANNUTO VINCENZO	F.to SANNUTO VINCENZO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ed ESTIMO	Prof. BELLUSCI ANDREA	F.to BELLUSCI ANDREA

TOPOGRAFIA	Prof. SANNUTO VINCENZO	F.to SANNUTO VINCENZO
LAB. COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	Prof. VALENTE Flavio	F.to VALENTE Flavio
LAB. GESTIONE DEL CANTIERE	Prof. GUCCIONE Francesco	F.to GUCCIONE Francesco

FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 15 maggio 2023, è pubblicato all'Albo online dell'Istituto per come stabilito dall'art. 10, comma 4, dell'O.M. n. 45 del 9.3.2023, e sarà reso comunque accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to prof.ssa Boffoli Roberta